

Messaggio di speranza

Pregando, riflettendo, ascoltandoci abbiamo riscoperto che lo spirito dell'Istituto è ancora vivo e creativo: la passione, l'entusiasmo, il desiderio di continuare a rendere attuale il carisma di Santa Maria Crocifissa abitano ancora nel cuore di tante Ancelle.

Coscienti della nostra identità, che racchiude un tesoro immenso e prezioso, vogliamo accogliere l'appello dello Spirito a continuare a "vivere al suo cospetto nella carità" animate da nuovo coraggio.

La gioia di vedere il nostro carisma prendere volti nuovi, anche in culture diverse, ci mette nel cuore la speranza, poiché la cenere delle nostre stanchezze, che sembra spegnere il fuoco dell'originaria carità, può essere rimossa dallo Spirito, capace di suscitare cose nuove per tempi nuovi.

Al termine del nostro itinerario capitolare, che ci ha visto impegnate a riscoprire cammini profetici per essere vere Ancelle della Carità, seguendo Cristo sulle vie del mondo, portando il Vangelo della carità ai nostri fratelli, sentiamo il dovere e il bisogno di ringraziare ogni nostra sorella, ogni comunità e tutti coloro che benevolmente ci hanno accompagnato con la loro preghiera e la loro simpatia in questo tempo di luce e di grazia.

Facendo nostro il pensiero autorevole di Giovanni Paolo II: "Voi non avete solo una gloriosa storia da ricordare e da raccontare, ma una grande storia da costruire" (VC, 110), vogliamo guardare al futuro con speranza, memori che, al di là delle file che si assottigliano, la nostra certezza sta nel Signore: "Non temere piccolo gregge... Io sono con voi!" (cfr. Lc 12,32; Mt 28,20).

Animate da questa speranza, sulle orme della nostra Fondatrice, Santa Maria Crocifissa, potremo costruire comunità vive, perché ricche di autentica spiritualità e di fraternità sincera, segno dell'umanità riconciliata nella e mediante la carità.

Siano rese grazie a Dio!

Zovello, 17 agosto 2005
La Madre Generale e le Sorelle capitolari